



Una splendida visita a Fontanafredda

Nullius in bonis sine socio iucunda possessio est. (Nessuna cosa è bella da possedere se non si hanno amici con cui dividerla - Lucio Anneo Seneca)

Sabato 6 novembre si è svolta la riuscitissima gita a Fontanafredda in Piemonte. Fin dal mattino la giornata si è preannunciata positiva, con un clima soleggiato e sereno.

L'organizzazione curata dal presidente **Andrea Agazzi** e da **Silvia Carminati** si è rivelata assolutamente perfetta. Puntuale alle 07:30, previo controllo del green pass, il gruppo è partito su un pulmino alla volta di Fontanafredda dove è arrivato senza intoppi intorno alle 10:30, compresa una sosta all'Autogrill. Là è stato raggiunto da Silvia Carminati con Giacomo e dall'A.G. **Luca Carminati** e signora Barbara.

Già verso l'arrivo, il paesaggio delle dolci colline delle Langhe con i magnifici colori dell'autunno ci ha dato il benvenuto nella bellissima tenuta di Fontanafredda. Lì abbiamo avuto la guida competente del signor **Claudio Gallo** che ci ha condotto in una visita guidata attraverso le cantine di Fontanafredda illustrandoci e spiegandoci la storia del luogo. Ed è proprio la Storia a rendere speciale Fontanafredda che deve il suo nome a un'antica fonte, oggi inglobata nelle cantine.

La storia di Fontanafredda e il risultato della famosa storia d'amore tra il (futuro) re Vittorio Emanuele II di Savoia e Rosa Vercellana, detta anche la Bela Rosin, una donna del luogo.

Nel 1847 incontrò per la prima volta la Bela Rosin, Rosa Vercellana, che sarà la sua compagna per tutta la vita. Nel 1864 Rosina seguì il re a Firenze, stabilendosi nella villa La Petraia. Nel 1869 il re si ammalò e,

Anno Rotariano 2021 – 2022

Presidente: **Andrea Agazzi**
Presidente Eletto : **Silvia Carminati**
Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Soci presenti : 5 = : Andrea Agazzi, Presidente; Carminati, Ghidini Testa, Marchesi, Roche.

Coniugi e familiari presenti: 3 Valentina, Gabriella M.; Giacomo Colombi.

Soci di altri Club: 4 AG Luca Carminati con Barbara, Daniele Lo Sasso con Roberta Rotondo del RC Bergamo Ovest.

Ospiti del Club: 0

Ospiti dei Soci: 8 Luca Gattoni con Debora Carminati, Alex Bonzanni con Federica Marchesi, Marcello Sonzogni con Viviana, Emma Sticca con Luca

Ospiti diversi: 0

Soci in altri Club o iniziative: 0

Totale presenze: 22

Soci Attivi = 28

Soci DOF = 3 di cui 0 presenti

In questo numero ...

- Gita a Fontanafredda,
- Presenze dei soci,
- Programma del Club e dei R.C. del Gruppo Orobico1
- Lettera del Governatore
- Iniziativa benefica IWW BG.

I prossimi incontri nel nostro Club ...

Martedì 16 Novembre: ore 19 presso lo Studio di Daniele Gervasio "**Consiglio direttivo**". Non si terrà l'incontro conviviale.

Martedì 23 Novembre: conviviale sospesa e sostituita con quella di **Martedì 30 Novembre** ore 20,00 in sede al Golf Club L'Albenza "**Assemblea Elettiva**".

Martedì 7 dicembre: conviviale sospesa.

Martedì 14 dicembre: ore 20,00 in sede "**Parliamo fra noi**".

Martedì 21 dicembre: ore 20,00 in sede con coniugi e familiari "**Natalizia**".

... nel Gruppo Orobico1

Rotary Club Bergamo : Lunedì 15 novembre ore 12,45 conviviale meridiana n sede, Hotel Excelsior San Marco "**Soggetti smarriti: trasformare il museo da transito in dimora**". Relatore **Giovanna Brambilla**, docente e scrittrice.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 18 novembre ore 20,00 Da Mimmo "Visita del Governatore **Edoardo Gerbelli** e del Segretario distrettuale **Elena Grassi**."

Rotary Club Bergamo Hospital1 GXXIII : Mercoledì 10 novembre ore 20,00 da Mimmo ai Colli (BG) incontro con **Eliana Liotta**, Giornalista scientifica e scrittrice, firma del Corriere della Sera "**Il cibo che ci salverà, la svolta ecologica a tavola per aiutare il pianeta e la salute**".

Rotary Club Bergamo Ovest : Martedì 16 novembre ore 20,00 in sede all'Hotel Excelsior S. Marco (Sala dei Mille) in Interclub con il R.C. Bergamo Sud "**La moda incontra la finanza: Francesca Bellavita vs Carlo Allevi**". Relatori **Francesca Bellavita**, ideatrice di un brand di scarpe di lusso e **Carlo Allevi**, fondatore di una startup di crowdfunding. Modera il prof. **Mario Comana**, socio del RC Bergamo.

Rotary Club Bergamo Sud : Martedì 16 novembre ore 20,00 Interclub con il RC Bergamo Ovest.

... e nel Distretto 2042

Rotaract Club Bergamo Città Alta : Venerdì 19 novembre alle ore 20 presso il ristorante "La Marianna" in Largo Colle Aperto. L'ospite della serata sarà **Raffaele Noris**, socio fondatore di MC2. Iscrizioni **entro e non oltre** martedì 16 novembre: <https://forms.gle/Df8nXE6okNNqLEo6>

temendo di morire, sposò religiosamente a San Rosore Rosa Vercellana con un matrimonio morganatico, ovvero senza l'attribuzione del titolo di regina. Il rito religioso si tenne il 18 ottobre di quell'anno, celebrato anche con rito civile, il 7 ottobre 1877, a Roma.

Vittorio Emanuele II era già sposato con Maria Adelaide d'Asburgo (che morirà nel 1855 avendogli generato i figli Umberto I, futuro re d'Italia e Maria Clotilde di Savoia) ma ciò non gli impedì di esser noto per le sue relazioni extraconiugali. Un matrimonio di Stato, senza amore; quell'amore che invece troverà con Rosa, che lo farà sempre sentire a suo agio e che gli darà i figli naturali Emanuele Alberto e Maria Vittoria.

Il 17 giugno 1858, con "atto di comando del regio delegato" al Comune di Serralunga d'Alba viene iscritta al Fondo della Real Casa una partita di "18,2 giornate piemontesi" (52 ettari) situate tra Sorano, Fontanafredda e Gallareto.

L'11 aprile 1859 Rosa Vercellana viene nominata Contessa di Mirafiore e Fontanafredda con decreto reale. Il titolo però sarà trasmesso al solo figlio maschio, Emanuele Alberto, ed alla sua discendenza. La famiglia quindi si trasferisce negli edifici riattati o costruiti a Fontanafredda.

Nel 1860 i terreni vengono intestati ai figli naturali Emanuele Alberto e Maria Vittoria.

Nel 1878 muore Vittorio Emanuele II e Emanuele Alberto, dotato di spirito di intraprendenza e attento alle necessità dei lavoratori, secondo ideali di tipo socialista/paternalista, trasforma l'azienda da agricola in vitivinicola con la denominazione di "Casa E. di Mirafiore".

Il 25 dicembre 1894, a soli 43 anni, muore Emanuele Alberto Conte di Mirafiore, cui succede alla guida della tenuta il figlio Gastone.

In 40 anni, tra il 1878 e il 1918, l'azienda si sviluppa con notorietà su scala mondiale. La Casa E. di Mirafiore arriva a contare 200 dipendenti con 40 famiglie residenti nella tenuta, in abitazioni costruite ed assegnate, con una scuola e dal 1913 è tra le prime aziende in Italia ad attivare un'assicu-

razione previdenziale.

Gli anni dopo la Grande Guerra, tra il 1919 e il 1929, vedono però un declino e una progressiva uscita di Gastone dalla gestione, in favore di nuovi soci. Nel 1919 il nome diventa "Mirafiore Vini Italiani". Nel 1929 arriverà il colpo di grazia per l'azienda, stretta tra la crisi economica di quegli anni e, soprattutto, l'arrivo della fillossera che distruggerà, come in gran parte d'Italia, tutti i vigneti.

Il 6 dicembre 1930 viene dichiarato il fallimento e all'asta del 1932 il Monte dei Paschi di Siena acquista la tenuta di Fontanafredda per un milione di lire. Il marchio Mirafiore viene invece acquistato dalla famiglia Gancia di Canelli che però non lo utilizzerà pressochè mai.

Dal 1935 MPS gestisce l'azienda che si trova in condizioni disastrose. MPS "inventa" la denominazione "Fontanafredda" ed affida nel 1939 l'azienda a Giuseppe Bressano di Alba che si rivelerà persona geniale e capace e che tra il '39 e il '54 riuscirà a far ripartire una produzione di vini di qualità. Ma nel 1954 Giuseppe Bressano muore in un incidente stradale.

Successivamente l'azienda viene gestita da direttori nominati da MPS. E' però dagli anni '80, con il wine boom in Italia, che si inizia a differenziare la produzione con disciplinari per i vini piemontesi più pregiati.

Nel 2008 MPS vende Fontanafredda a Oscar Farinetti e Luca Baffigo Filangieri, proprietari di Eataly, che imprimeranno uno sviluppo e modernizzazione importanti.

Il 30 luglio 2009 Fontanafredda riacquista il marchio "Mirafiore" e fa rinascere una linea di vini di alta qualità con lo storico marchio "Casa di E. Mirafiore". Oggi Fontanafredda è una splendida realtà produttiva, come testimoniano le sue vaste ed interessanti cantine e le gigantesche botti che custodiscono





nebbiolo, barolo, barbaresco e altri celebri vini, con anche un'ospitalità alberghiera e ben tre ristoranti di cui uno stellato.

Durante la visita abbiamo potuto degustare uno spumante rosè e un barolo 2017, decisamente buoni. Naturalmente le domande ed osservazioni più pertinenti le ha fatte la nostra socia **Manuela Ghidini Testa!**

Dopo la visita, ci siamo recati nel ristorante interno "Disguido" dove abbiamo potuto assaggiare il famoso tartufo bianco d'alba (Tuber magnatum). Il tartufo è un corpo fruttifero di funghi appartenenti al genere Tuber che compie il proprio intero ciclo vitale sotto terra (ipogeo). Deve obbligatoriamente vivere in simbiosi con piante arboree per produrre il prezioso sporocarpo. Non è possibile coltivarlo e dipende dalle condizioni climatiche ed ambientali. Il progressivo riscaldamento e l'aumento delle temperature con la conseguente siccità in estate ha reso quest'anno il tartufo bianco ancora più raro e... più caro!



C'è chi lo ama e chi non lo sopporta. Noi, che evidentemente lo amiamo, lo abbiamo degustato come condimento (con la tipica "grattata") sui piatti che la tradizione vi abbina: uovo al tegame su letto di patata o tartare di Fassona e poi tajarin in bianco: una delizia! Accompagnata da Roero Arnais Val di Tana Fontanafredda.

Il nostro impeccabile presidente, Andrea Agazzi, ha disposto sul tavolo campana e guidoncino dando il formale via alla conviviale e l'altrettanto impeccabile prefetto, **Ettore Roche**, ha fatto firmare la ruota. Immediatamente, l'atmosfera festosa, aiutata certo dai vini degustati prima in cantina e mesciti poi durante il pranzo, ha pervaso tutti i presenti che si sono davvero divertiti e rilassati!

La bella giornata e la felice predisposizione di spirito del gruppo, ha indotto a prevedere un "fuori programma". L'autista ci ha quindi condotti ad Alba dove è in corso la fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba (dal 9 ottobre al 5 dicembre – www.fieradeltartufo.org) che richiama nella graziosa Alba decine di migliaia di visitatori (ed infatti è obbligatoria la mascherina per le vie del centro storico).

Lì i giganti hanno potuto ammirare le vetrine di ogni negozio che, indipendentemente dal genere di beni, sono addobbate con bottiglie e richiami al tartufo, acquistare delle caldarroste fatte sulla brace per strada e prodotti a base di tartufo o tipici del luogo (nocciole, raviolini del plin, olio al tartufo, crema di nocciole ecc.) Non va dimenticato che Alba è anche la sede della Ferrero, una delle più grandi aziende alimentari e cioccolatiere d'Italia.

Il rientro pure non ha presentato inconvenienti e nel ritorno si è apprezzato il viaggio in pullman che ha





permesso a tutti di riposarsi e chiacchierare delle belle e buone cose viste ed assaggiate. Una bella esperienza che ha accresciuto e rinsaldato l'amicizia rotariana, ha arricchito intelletto e palato, e che ci si augura di poter ripetere.

(Giulio M.)

V^a Lettera del Governatore

MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY

Caro Presidente, è un mese importante per te e devi saper comunicare alla tua Squadra, ai Soci e a tutte le persone che ti sono vicine, che cos'è la Fondazione Rotary e cosa ha fatto e fa per sostenere i progetti volti a "servire per cambiare vite".

Non è questo il luogo per approfondire un così vasto argomento che sicuramente avrai avuto modo di farlo sia attraverso i diversi incontri organizzati dal Distretto che andando a consultare il sito ufficiale con il tuo My Rotary.

Voglio qui, invece, confrontarmi con te su questa mia riflessione: Perché donare. Come donare.

Perché donare

Il concetto del dono è legato alla propria cultura. Ognuno di noi lo definisce secondo il proprio stile di vita e secondo la sua empatia verso il prossimo. Il dono ha un ruolo importante all'interno delle nostre relazioni che vanno ben oltre al concetto di donare-ricevere-ricambiare.

In sostanza donare vuol dire creare una relazione con l'altro.

Nelle società arcaiche e primitive rappresenterebbe lo scambio, libero e non costrittivo, attraverso il quale si creerebbero le relazioni non solo tra singoli individui ma nell'intera società. Lo scambio di doni inteso come l'alternarsi tra il dare e il ricevere, senza la stipula di nessun contratto di tipo economico e com-

merciale, porta alla nascita delle relazioni sociali e al mantenimento del sistema sociale.

Esiste quindi un "dono" che non richiede una reciprocità, che può essere totalmente gratuito, un atto di pura generosità?

Enzo Bianchi (Priore di Bose) in una sua lezione magistrale al Festival della Filosofia a Modena nel 2012 ha definito il donare come la capacità di "consegnare un bene nelle mani di un altro senza ricevere in cambio alcunché" e ha precisato che nel "donare c'è un soggetto, il donatore, che nella libertà non costretto, e per generosità, per amore fa un dono all'altro, indipendentemente dalla risposta di questo. **Donare è quindi un movimento asimmetrico che nasce da spontaneità e libertà**".

Questo concetto di dono è in grado di disegnare un soggetto nuovo che esprime un atto, una scelta personale in assoluta libertà, un atto gratuito per eccellenza senza reciprocità alcuna, dove **i beni donati diventano veicoli di relazione e non semplici strumenti di scambio**.

Noi rotariani doniamo. Doniamo il nostro tempo, la nostra professionalità e il nostro sostegno economico.

Come donare

Il Rotary ci mette a disposizione una organizzazione formidabile sia dal punto di efficienza che di capacità di rendere la nostra donazione una parte indispensabile per la realizzazione dei progetti umanitari.

La Fondazione Rotary aiuta i Rotariani ad arricchire la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace migliorando la salute, fornendo un'istruzione di qualità, migliorando l'ambiente e alleviando la povertà. La Fondazione Rotary trasforma le tue donazioni in progetti che cambiano vite a livello locale e internazionale. Durante gli ultimi 100 anni, la Fondazione ha speso 3 miliardi di dollari per progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita.

Grazie al tuo aiuto noi possiamo migliorare la qualità della vita nella tua Comunità e in tutto il mondo.

Le donazioni funzionano perché il Rotary ne fa buon uso. Possiamo dire con orgoglio che il 90,8 per cento delle donazioni viene destinato direttamente al sostegno dei nostri progetti di service.

Ecco come siamo chiamati noi rotariani a sostenere la Fondazione:

➤ **OGNI ROTARIANO, OGNI ANNO:** la nostra donazione ogni anno. Stimola il Socio affinché sia motivato a donare sempre di più.

➤ **DONAZIONI IN MEMORIAM O PER TRIBUTO:** Una donazione a favore della Fondazione Rotary è un modo significativo per onorare una persona cara.

➤ **DONAZIONI RICORRENTI:** Rotary Direct ti permette di aiutare tutto l'anno attraverso le donazioni ricorrenti che vengono effettuate automaticamente a cadenza mensile, trimestrale o annuale.

Presidente: **Andrea Agazzi**

Cell. +39 335 7756055
@mail : andrea.agazzi@sibemi.it

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Cell. +39 349 8115392
@mail : cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria operativa: **Barbara Nappi**

Cell. +39 320 8206444
@mail : segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio Direttivo

Presidente: Andrea Agazzi
Past Presidente: Silvia Carminati
Presidente Eletto: Silvia Carminati
Segretario: Vincenzo Cugno Garrano
Tesoriere: Daniele Gervasio
Prefetto: PDG Ettore Roche
Consiglieri: Cristiano Arrigoni, Filippo Crippa Sardi, Alberto Longo, Caterina Rizzi

Presidenti di Commissione

Effettivo: Ettore Roche
Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari
Programmi: Cristiano Arrigoni
Amministrazione: Elena Depetroni
Fondazione Rotary: Alberto Longo
Azione Giovanile: Marco Bona
Ambiente: PE Andrea Agazzi
Referente Azione Internazionale: Giorgio Lazzari
Responsabile Ambiente : Andrea Agazzi

Motto per il Rotary 2021-2022 "Servire per cambiare vite"

Presidente del Rotary International 2020-21 :
Shekhar Mehta

Governatore del Distretto 2042 :
Edoardo Gerbelli
@mail : governatore2122@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI
Tel. +39 02 36580222
@mail : segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

➤ **FAI UNA DONAZIONE:** Sostieni migliaia di progetti di service svolti dai nostri dediti volontari in tutto il mondo.

➤ **FONDO DI DOTAZIONE:** La tua donazione a favore del Fondo di dotazione assicura un costante flusso di fondi che ci aiutano a fare la differenza nel mondo a lungo andare.

➤ **LA TUA EREDITÀ ROTARY:** A volte i donatori possono approfittare di vantaggi di natura fiscale per beni dati in lascito.

Ti esorto a consultare il sito della nostra Fondazione. Li troverai molti spunti che ti aiuteranno a promuovere le donazioni e come fare. (<https://www.rotary.org/it/about-rotary/rotary-foundation>).

Chiudo questa mia lettera mensile ricordandoti che sabato 20 novembre avremo un grande evento dove parleremo di Rotary Foundation, dei risultati conseguiti dal nostro Distretto e sarà l'occasione per conferire gli attestati ai Club più virtuosi. Con stima ed amicizia rotariana.

Edoardo Gerbelli
Governatore D. 2042



INNER WHEEL CLUB BERGAMO



L'INNER WHEEL CLUB BERGAMO
vi invita a partecipare al
**TORNEO
DI BURRACO**
mercoledì 17 novembre
alle ore 14,30
presso:
Hotel Cappello d'oro
Viale Papa Giovanni XXIII, 12
BERGAMO

IL RICAVATO DELL'INIZIATIVA SARA' DEVOLUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' DON RESMINI DI SORISOLE
ISCRIZIONE € 30 - NECESSARIO GREEN PASS O TAMPONE
PER INFO E ISCRIZIONI CONTATTARE INES SALVI: 339 7206462

**IL RICAVATO DELL'INIZIATIVA SARA' DEVOLUTO
A FAVORE DELLA COMUNITA' DON RESMINI
DI SORISOLE
OBBLIGO DI GREEN PASS O TAMPONE
PER INFO E ISCRIZIONI INES SALVI
339 7206462**

